



Bilancio di Previsione Esercizio 2023

Assestamento definitivo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Dott.ssa Tiziana Stallone
Presidente

Dott.ssa Serena Capurso
Vice Presidente

Dott. Santino Altomari
Dott.ssa Maria Grazia Micieli
Dott.ssa Ilaria Ortensi
Consiglieri

COLLEGIO SINDACALE



Dott. Elio Di Odoardo
Presidente

Dott. Amedeo Prosperi
Dott. Luciano Festa
Dott. Antonio Carmine Lacetra
Dott.ssa Rita Siracusa
Sindaci effettivi

DIRETTORE GENERALE



Dott. Massimo Opromolla

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE



Dott.ssa Marina Baldi
Coordinatrice

Dott. Salvatore Ercolano
Consigliere segretario

Dott.ssa Simona Brigandi
Dott. Roberto Casaccia
Dott.ssa Sonia Croci
Dott.ssa Laura Cutini
Dott.ssa Mariacristina Dore
Dott. Michele Ettore
Dott. Enrico La Mura
Dott.ssa Rosa Lenoci
Dott.ssa Ornella Muto
Dott.ssa Annalucia Nutini
Dott. Giovanni Ruvolo
Dott. Massimo Sorrenti
Dott. Nicola Tafuri
Dott.ssa Angelina Zambrano
Consiglieri

CONTO ECONOMICO	preventivo 2023	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	preventivo 2023 assestato
A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti	69.377.000	-	-	69.377.000
a) contributo soggettivo art.3	60.651.000			60.651.000
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%)	8.726.000			8.726.000
2) Contributi integrativi	9.078.000			9.078.000
3) Contributi maternità dagli iscritti	2.443.363		102.553	2.340.810
4) Contributi maternità dallo stato	917.183	152.196		1.069.379
5) Altri contributi				
a) Sanzioni	200.000			200.000
b) Varie				0
Totale altri ricavi e proventi (5)	200.000			200.000
Totale valore della gestione caratteristica (A)	82.015.546	152.196	102.553	82.065.189
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
6) Pensione agli iscritti	11.580.000			11.580.000
6a) Prelevamento da fondo pensione	-11.580.000			-11.580.000
7) Indennità di maternità	3.360.546	416.114		3.776.660
7a) Prelevamento da fondo indennità di maternità		-366.471		-366.471
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.000.000	323.829		2.323.829
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	-2.000.000	-323.829		-2.323.829
10) Accantonamento contributi previdenziali	69.377.000			69.377.000
11) Accantonamento fondo indennità di maternità				0
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza				0
12a) Prelevamento da fondo per le spese di amm. e gli interventi di solidarietà				0
13) Rivalutazione fondo pensione	710.747			710.747
14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95	11.952.000	3.703.000		15.655.000
15) Altri accantonamenti				
15a) Altri prelevamenti	-710.747			-710.747
Totale costi della gestione caratteristica (B)	84.689.546	3.752.643	0	88.442.189
C) SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
16) Servizi	4.240.200	226.800	444.500	4.022.500
17) Godimento di beni di terzi	70.000			70.000
18) Personale:	2.605.000	209.000	-	2.814.000
a) stipendi e salari	1.880.000	100.000		1.980.000
b) oneri del personale	529.000	26.000		555.000
c) trattamento di fine rapporto	116.000	38.000		154.000
d) altri costi per il personale dipendente	80.000	45.000		125.000
19) Oneri diversi di gestione	132.000	10.000		142.000
Totale spese generali ed amm.ve gestione caratteristica (C)	7.047.200	445.800	444.500	7.048.500
D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI				
20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	275.000		75.000	200.000
21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	182.000	88.000		270.000
22) Svalutazione crediti				
23) Accantonamento fondo di riserva art.39				
24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative				
Totale ammortamenti e svalutazioni (D)	457.000	88.000	75.000	470.000

	preventivo 2023	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	preventivo 2023 assestato
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
26) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecipaz.				
- Altri	5.820.000			5.820.000
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	5.820.000	-	-	5.820.000
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.				
- interessi e premi su titoli	4.814.000	3.836.000		8.650.000
- scarti di emissione positivi				-
- plusvalenze di negoziazione	4.200.000	4.148.000		8.348.000
- dividendi	2.086.000			2.086.000
Totale da titoli iscritti nell'attivo circ. non partec. (c)	11.100.000	7.984.000	-	19.084.000
d) Proventi diversi dai precedenti				
- Interessi bancari e postali	100.000	400.000		500.000
- Altri (interessi di mora)	50.000	100.000		150.000
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	150.000	500.000		650.000
Totale altri proventi finanziari (26)	17.070.000	8.484.000	-	25.554.000
27) Interessi e altri oneri finanziari				
a) Da imprese controllate				
b) Da imprese collegate				
c) Da controllanti				
d) Altri				
- minus da negoziazioni		1.300.000		1.300.000
Totale altri (d)		1.300.000		1.300.000
Totale interessi e altri oneri finanziari (27)		1.300.000		1.300.000
27-bis) Utili e perdite su cambi				
a) Utili su cambi		281.000		281.000
b) Perdite su cambi		80.000		80.000
Totale utili e perdite su cambi (27-bis)		201.000		201.000
Totale prov. e oneri finanz (E) (25+26-27+-27-bis)	17.070.000	7.385.000	0	24.455.000
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
28) Rivalutazioni				
- In altre imprese				
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)				
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)		4.032.000		4.032.000
Totale rivalutazioni (28)		4.032.000		4.032.000
29) Svalutazioni				
- In altre imprese				
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)				
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)	1.000.000	6.700.000		7.700.000
Totale svalutazioni (29)	1.000.000	6.700.000	-	7.700.000
Totale rettifiche attività finanz. (F) (28-29)	-1.000.000	-2.668.000	0	-3.668.000
RISULTATO PRIMA delle Imposte (A-B-C-D+-E+-F+-G)	5.891.800	582.753	-416.947	6.891.500
32) Imposte dell'esercizio				
a) Oneri tributari	1.291.000	187.000		1.478.000
Totale imposte dell'esercizio (32)				
33) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.600.800	395.753	-416.947	5.413.500

ENTRATE				
DESCRIZIONE	2023	incrementi	decrementi	2023 assestato
Fondo di cassa al 1° gennaio	150.000.000		33.380.137	116.619.863
Contributi previdenziali	93.592.180		11.892.180	81.700.000
Sanzioni e interessi	300.000			300.000
Trasferimenti dallo Stato per esonero contributivo e contributo maternità	7.055.090		2.433.310	4.621.780
Interessi e proventi finanziari diversi	17.070.000	7.385.000		24.455.000
Disinvestimenti	250.000.000		202.000.000	48.000.000
TOTALE ENTRATE	518.017.270	7.385.000	249.705.627	275.696.643
USCITE				
DESCRIZIONE	2023	incrementi	decrementi	2023 assestato
Reinvestimenti	250.000.000		250.000.000	-
Prestazioni previdenziali e assistenziali	16.940.546	416.114		17.356.660
Servizi	4.240.200		217.700	4.022.500
personale	2.489.000	171.000		2.660.000
Oneri diversi di gestione	132.000	10.000		142.000
Spese per il godimento di beni di terzi	70.000			70.000
oneri tributari	1.000.000	478.000		1.478.000
restituzioni e rimborsi	1.000.000			1.000.000
acquisto sede	1.250.000	950.000		2.200.000
acquisto software	500.000		220.000	280.000
acquisto immobilizzazioni materiali	20.000	30.000		50.000
Fondo di cassa 31 dicembre	150.000.000		20.000.000	130.000.000
TOTALE USCITE	427.641.746	2.055.114	270.437.700	159.259.160
Somma disponibile per impieghi previsti dallo Statuto	90.375.524	5.329.886	-20.732.073	116.437.483
TOTALE A PAREGGIO	518.017.270	7.385.000	249.705.627	275.696.643



**RELAZIONE DELLA PRESIDENTE
ALL'ASSESTAMENTO DEFINITIVO AL BILANCIO PREVENTIVO
DELL'ESERCIZIO 2023**

Gentili Consiglieri,

ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509, dell'art. 19 comma 8 dello Statuto e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità, si rappresenta la necessità di assestare il Bilancio di Previsione 2023, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con la delibera n. 8 del 25 novembre 2022 - alla luce sia dell'intervenuta approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2022 e sia dell'acquisizione del dato "reale" relativo ai redditi degli iscritti per l'anno 2022, le cui dichiarazioni obbligatorie dovevano essere comunicate dagli iscritti entro il 27 ottobre 2023, ma anche del preconsuntivo della gestione finanziaria.

La proposta di assestamento ha l'obiettivo di aggiornare il bilancio di previsione annuale normalizzandolo proprio alle vicende economiche e finanziarie concretizzatesi nell'anno ma sconosciute alla data della sua predisposizione ed approvazione tenendo conto dei nuovi scenari geopolitici.

Le note di variazione che si illustreranno sono, pertanto e per loro stessa natura, meramente funzionali alla corretta gestione economico - finanziaria dell'Ente.

Il **Bilancio Preventivo**, espresso in termini di costi e ricavi, è composto dal:

- Preventivo Economico, redatto e rappresentato per singolo conto, unità elementare di bilancio, con allegata una descrizione analitica di minima aggregazione espressa in sottoconti

e dal

- Preventivo di Cassa, che rappresenta i flussi delle entrate e delle uscite, nonché le disponibilità potenzialmente necessarie per far fronte agli impieghi dell'anno.

Il risultato di esercizio, cioè il saldo tra i componenti positivi e negativi del Preventivo Economico, rappresenta l'utile o la perdita di esercizio relativo alla gestione corrente.

In seguito all'assestamento, il risultato di esercizio passa da **euro 4.600.800 ad euro 5.413.500**

La determinazione del risultato dell'esercizio è conseguenza di due componenti:

- La gestione finanziaria genera un risultato positivo di euro 1.805.000, quale differenza tra i rendimenti netti annui previsti derivanti dagli investimenti

mobiliari ed immobiliari (euro 17.460.000) e la rivalutazione di legge dei montanti contributivi degli iscritti (euro 15.655.000);

- La gestione amministrativa, con un utile di euro 3.608.500 corrispondente al risparmio del gettito della contribuzione integrativa rispetto alle spese e ai costi sostenuti nell'anno per la gestione propria dell'Ente.

In sede di redazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 la destinazione del risultato dell'esercizio sarà proposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente.

Passiamo alla descrizione dell'assestamento delle voci di bilancio:

A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il riscontro dei redditi e volumi di affari professionali riferiti all'anno 2022, e conosciuti con lo spirare del termine di scadenza del 27 ottobre per le comunicazioni in area riservata presentate dagli iscritti, evidenzia una sostanziale tenuta rispetto alla previsione (e quindi all'anno precedente 2021) del reddito professionale medio degli iscritti all'Ente.

Una lettura più approfondita delle comunicazioni dei redditi dell'anno 2022 ci racconta di un calo del reddito medio per alcune categorie di professionisti, la più evidente quella dei soci e titolari di laboratori di analisi cliniche. La lettura attenta e comparata dei dati reddituali, però, porta alla logica deduzione che non si tratterebbe di un vero e proprio calo strutturale quanto di un riequilibrio reddituale. Infatti, l'importante crescita nel 2021 dei redditi dei soci e titolari di laboratori di analisi cliniche era condizionata dall'accrescere considerevole delle problematiche di salute nel difficile periodo della pandemia da Covid 19, che hanno visto proprio i laboratori di analisi cliniche attori protagonisti nella soluzione delle stesse. Per le altre aree della professione si conferma (diversamente) una sostanziale tenuta del reddito professionale medio e, in alcuni ambiti, un incremento anche del 10%.

La consapevolezza sempre più responsabile delle regole che determinano il valore della prestazione pensionistica viene confermata anche nel 2023 dall'analisi delle aliquote opzionali: sempre più iscritti scelgono di versare una contribuzione soggettiva maggiore avvalendosi delle aliquote "aggiuntive" e nel 2023 l'aliquota media riferita agli iscritti che si sono avvalsi dell'opzione è del 23%, quindi di un +8% rispetto all'aliquota minima obbligatoria del 15%

Viene confermata anche per l'anno 2023 la crescita costante ed armonica del numero degli iscritti all'Ente e quindi di nuovi soggetti che contribuiscono all'Ente.

L'analisi sistematica di tutti gli elementi esposti consente di considerare congrue le stime inerenti alle voci di bilancio relative ai ricavi per contributi per il 2023, che sono in linea con l'andamento dei redditi del 2022.

Analizziamo le seguenti variazioni di voci di ricavo della gestione caratteristica

3) Contributi maternità dagli iscritti	- 102.553
4) Contributi maternità dallo Stato	+ 152.196

Le voci di ricavo sono perfettamente adeguate alla previsione indicata nella scheda tecnica elaborata per la quota 2023 del contributo retrocesso dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. 151/2001.

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

7) <i>Indennità di maternità</i>	+ 416.114
7a) <i>Prelevamento da fondo indennità di maternità</i>	- 366.471

Le voci di costo sono adeguate alla previsione indicata nella scheda tecnica elaborata per la concessione, per l'anno 2023, del contributo retrocesso dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. 151/2001, incrementato dell'onere presunto stabilito dall'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

8) <i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	+ 323.829
8a) <i>Prelevamento da fondo interventi di assistenza</i>	- 323.829

Il Fondo assistenza presenta al 31 dicembre 2022 una eccedenza di circa 324mila euro rispetto alla previsione di costo dell'anno 2022. Tale avanzo viene quindi trasferito al 2023 per impieghi negli interventi di assistenza, nel rispetto della programmazione triennale di cui all'art. 3 comma 3 dello Statuto.

14) <i>Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95</i>	+ 3.703.000
--	-------------

Viene adeguato l'onere per la rivalutazione dei montanti contributivi relativamente al 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 335/1995, pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, nei cinque anni precedenti il 2023, pari al 2,3082%.

16) Servizi

	Preventivo 2023	incrementi	decrementi	Preventivo 2023 assestato
acquisti	88.000		39.500	48.500
pulizia, vigilanza, premi di assicurazione	88.000	5.000		93.000
manutenzione locali sede	25.000	5.000		30.000
utenze	70.000		5.000	65.000
prestazioni professionali	189.200	11.800		201.000
spese per servizi	830.000	5.000	260.000	575.000
spese per organi dell'Ente	1.350.000		140.000	1.210.000
spese e commissioni bancarie e postali	1.600.000	200.000		1.800.000
	4.240.200	226.800	444.500	4.022.500

Il costo stimato per servizi si decrementa complessivamente per **€ 217.700**.

Di seguito evidenziamo le variazioni presunte:

- La previsione di costo per gli **acquisti**, che riguarda le spese per forniture per uffici, i costi di rappresentanza e per i rimborsi diversi si aggiorna alle stime di costo che saranno sostenute nel 2023;
- la voce di costo per servizi di **premi di assicurazione**, si incrementa per l'adeguamento delle condizioni contrattuali delle polizze sottoscritte.
- La stima della voce **manutenzioni ordinarie** si incrementa per il costo sostenuto per interventi sull'impianto di climatizzazione dell'Ente, non previsto.
- Il costo delle **prestazioni professionali** si adegua alla stima del costo a preconsuntivo per il 2023 in base ai servizi professionali affidati. L'incremento è dovuto ad incarichi assegnati a consulenti legali per la gestione di contenzioso con gli iscritti per procedure di recupero credito contributivo.
- Gli scostamenti più significativi della voce delle **spese per servizi**:

	Preventivo 2023	incrementi	decrementi	Preventivo 2023 assestato
Servizi di outsourcing legale e finanziario	260.000		130.000	130.000
Servizi informatici	190.000			190.000
Spese postali	40.000		20.000	20.000
Spese emissioni e rendicontazione contributi	100.000		30.000	70.000
Servizi diversi	120.000	5.000		125.000
Spese di stampa informativa	40.000			40.000
spese organizzazione e partecipazione convegni	80.000		80.000	-
	830.000	5.000	260.000	575.000

- La spesa stimata per i servizi di Banca depositaria, prevista nella voce dei servizi di outsourcing legale e finanziario, nel 2023 non è stata sostenuta.

- Si decrementa di circa € 20.000 la spesa sostenuta per le spese postali;
- Si riduce la voce di costo per le spese di emissione e rendicontazione dei contributi a seguito della contrattualizzazione del servizio con l'utilizzo dello strumento di incasso tramite PagoPA;
- Il costo totale dei servizi diversi viene adeguato al preconsuntivo di spesa. La stima è stata aggiornata considerando:
 - Il budget allocato alle azioni volte a sostenere la politica di parità di genere per il 2023, come da piano strategico approvato con delibera del Cda n. del 21 settembre 2023, per € 47.000
 - Lo stralcio della stima di € 42.000 per un servizio di call center, non deliberato nel 2023.
- Il Convegno Nazionale dell'Enpab non si è svolto nel corso dell'anno 2023. La spesa prevista viene azzerata.

Il costo totale dei servizi, assestato in € 4.022.500, comprende il servizio delle spese bancarie per € 1.800.000, che in massima parte si compone di commissioni di gestione e di negoziazione per le attività finanziarie. Tale voce viene assestata in ragione della determinazione effettiva della spesa definita in funzione degli investimenti mobiliari realizzati nel 2023. **Tale voce non costituisce di fatto un onere della gestione ordinaria ma contribuisce al risultato netto della gestione finanziaria.**

18) Personale

	Preventivo 2023	incrementi	decrementi	Preventivo 2023 assestato
18) Personale:				
a) stipendi e salari	1.880.000	100.000		1.980.000
b) oneri del personale	529.000	26.000		555.000
c) trattamento di fine rapporto	116.000	38.000		154.000
d) altri costi per il personale dipendente	80.000	45.000		125.000
	2.605.000	209.000		2.814.000

L'incremento del 5% del costo per **salari e stipendi** è dovuto:

- Con delibera n. 9 del 23 febbraio 2023 il CdA dell'Ente ha approvato la proposta del personale dipendente di aggiornamento della contrattazione di secondo livello. Tale proposta prevede l'anticipo di un premio di anzianità previsto per i dipendenti al 15esimo anno di servizio e l'introduzione di un secondo premio di anzianità al 25esimo anno di servizio. Nel 2023 la stima di questo costo è di € 26.000; con la stessa delibera il CdA ha riconosciuto a quattro dipendenti che lo avevano

maturato, quanto previsto dal CCNL per il personale non dirigente degli Enti previdenziali privati vigente dal 1/1/2019, alla Tabella A delle retribuzioni accessorie, e precisamente al punto 4, che concede al personale che abbia acquisito competenza professionale in forza della permanenza da almeno quattro anni nei livelli apicali A1, B1, E1, C1, 1-R1 e 2-R1, un ulteriore elemento fissato nella misura del 3% della retribuzione tabellare; Un ulteriore incremento nella stima, per € 54.000, è il frutto di una più puntuale previsione di costo per il premio oggettivo previsto dalla contrattazione di secondo livello.

- La voce **altri oneri per il personale dipendente** è stata adeguata alla stima di costo a seguito dell'approvazione da parte del CdA con delibera 9 del 23 febbraio 2023 della proposta dei dipendenti di trasformare l'erogazione precedentemente vigente di benefici economici, volta a soddisfare i bisogni solo di alcune categorie di dipendenti, in un piano di welfare aziendale che punti a sostenere il potere d'acquisto di tutti i lavoratori, per dare accesso a beni e servizi che soddisfino le esigenze individuali e/o quelle del nucleo familiare, in considerazione delle opportunità concesse dalla normativa vigente. La voce comprende inoltre le spese stanziare per la formazione, per la copertura assicurativa sanitaria garantita ai dipendenti;

Il costo degli oneri del personale è assestato al puntuale calcolo dei contributi previdenziali; L'onere per l'accantonamento di fine rapporto è stato adeguato considerando la rivalutazione Istat del Fondo TFR stimata in base all'ultimo indice disponibile.

Di seguito la classificazione del personale al 31/12/2023

	Numero dipendenti 2023
Dirigenti	4
Quadri	6
Livello A	11
Livello B	7
Livello C	1
Totale	29

D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali

La previsione attiene alla quota di ammortamento delle spese sostenute per software e per i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.

La voce di costo si assesta in base alle uscite ed ipotizzando la prima quota di ammortamento per l'acquisto della sede della FIB in Roma in Via Icilio 7.

E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI -

In occasione di preconsuntivo è possibile determinare più compiutamente la stima delle poste relative ai proventi ed oneri finanziari che si prevede si conseguiranno nell'esercizio, derivanti dalla negoziazione dei titoli costituenti il patrimonio mobiliare dell'Ente.

Il 2023 porta con sé ancora gli effetti e le complessità derivanti dagli eccezionali eventi che hanno notoriamente caratterizzato il 2022. L'impostazione di portafoglio ha consentito di navigare attraverso l'evoluzione di ciascuna di queste complessità mirando al raggiungimento del proprio obiettivo: la rivalutazione minima garantita a 12 mesi da consolidare anno su anno. L'elevato tasso di strumenti cosiddetti "cash like" assieme alla liquidità consentiranno al portafoglio di potersi adattare all'evoluzione delle incognite che tutt'oggi permangono sia sotto il profilo geo politico che economico-finanziario.

Le variazioni indicate nello schema sono dovute sia a risultati ad oggi già consolidati che a quanto si stima si possa realizzare entro fine anno. A seguito dell'assestamento la voce E) dei proventi e oneri finanziari si incrementa complessivamente di € 7.385.000

Conseguentemente le voci che hanno contribuito alla determinazione di tale valore sono:

I proventi generati da titoli iscritti nell'attivo circolante si assestano ad € 19.084.000, cresce la stima di incasso di interessi bancari e postali, adeguata al migliorato tasso di interesse contrattualizzato sulle giacenze di liquidità.

Il criterio di stima utilizzato dall'Ente prevede che in fase di preventivo le *plus* e le *minus* di negoziazione vengano imputate complessivamente. In fase di assestamento possiamo più precisamente indicare distintamente le poste. Vengono evidenziate minusvalenze da negoziazione per € 1.300.000 mentre crescono le plusvalenze da negoziazione che si assestano a circa € 8,4 milioni.

(27bis a); b) Utili e perdite su cambi, evidenziamo in assestamento utili su cambi pari a circa 201 mila euro.

I valori descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati e come tali sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche nell'ultimo trimestre specie se si considerano i fatti noti di prossima scadenza che potrebbero ridisegnare l'intera politica internazionale.

F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Simulando la chiusura dell'esercizio utilizzando le serie storiche dei valori del 2023, vengono assestate le poste delle presunte rettifiche di valore dei titoli che compongono il portafoglio mobiliare dell'Ente:

28) rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante € 4.032.000

29) svalutazioni – ad esclusione della componente azionaria del portafoglio - dei titoli iscritti nell'attivo circolante il cui prezzo di mercato risulta inferiore al valore contabile: assestamento ad un valore presunto di 7,7 milioni.

Come detto i valori descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati, sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche entro la fine dell'anno in corso.

32) Imposte dell'esercizio

- 1.478.000

La previsione del calcolo delle imposte è adeguata al valore disponibile a preconsuntivo: L'imposta sostitutiva (di cui al Dlgs 461/97) beneficia ancora del credito di imposta maturata in esercizi precedenti al 1/1/2023 e consente la compensazione con l'imposta maturata nel 2023.

	Preventivo 2023	incrementi	decrementi	Preventivo 2023 assestato
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97 e DPR 600/73	1.140.000	102.000		1.242.000
IRAP	101.000			101.000
IRES	50.000	85.000		135.000
	1.291.000	187.000		1.478.000

33) Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio si assesta a **euro 5.413.500**. In conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 39 del Regolamento, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio risulterebbe:

- Accantonamento al Fondo di Riserva di **euro 1.805.000** a norma dell'art. 39 del Regolamento, pari alla differenza tra i rendimenti netti annui derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la rivalutazione dei montanti contributivi, secondo lo schema che segue:

proventi finanziari (senza interessi di mora)	25.404.000
utili e perdite su cambi	201.000
oneri finanziari	- 1.300.000
rettifiche di valore attività finanziarie	- 3.668.000
imposte (sui proventi finanziari)	- 1.377.000
commissioni di gestione	- 1.800.000
	17.460.000
rivalutazione L.335/95	- 15.655.000
accantonamento fondo riserva	1.805.000

- Accantonamento al Fondo per le spese di Amministrazione e gli interventi di solidarietà **euro 3.608.500**, a norma dell'art. 36 del Regolamento, corrispondenti alla differenza tra il gettito della contribuzione integrativa e le spese complessive della gestione.

PREVENTIVO DI CASSA

Il preventivo di cassa si assesta come conseguenza all'adeguamento delle entrate e uscite:

In particolare si rileva:

- Il saldo di liquidità al 1 gennaio si assesta in quanto noto;
- Il saldo di liquidità al 31 dicembre 2023 si assesta in base alle previsioni di impiego delle somme disponibili.
- La stima dell'incasso di contributi a preconsuntivo si riduce perché è determinata in base ai flussi dei contributi già incassati alla data e considerando il prevedibile incasso di tre delle 4 rate di conguaglio dei contributi dell'anno 2022, più una di conguaglio del 2021 (scadenti a gennaio 2023), mentre nel preventivo si stimava l'incasso dei conguagli dei contributi del 2022 in due rate tutte scadenti nel 2023.
- Si adegua la voce di entrata di liquidità dei disinvestimenti all'ammontare delle distribuzioni di capitale stimate dei fondi immobilizzati e al controvalore dei titoli obbligazionari in scadenza nel 2023 detenuti nel portafoglio in gestione diretta e si azzerà l'uscita dei reinvestimenti per una più corretta illustrazione e determinazione dei fondi disponibili per gli impieghi previsti dallo statuto.

- Si adeguano le uscite per le diverse voci di spesa, conseguentemente all'assestamento dei costi per i servizi e per le prestazioni.
- Le somma stanziata in previsione per l'acquisto della sede della Federazione Nazionale Ordine dei Biologi in Roma, a seguito dell'accettazione della manifestazione di interesse alla vendita, e per il servizio evolutivo del sistema informatico Enpab, vengono correttamente adeguate all'uscita che sarà sostenuta nel 2023.
- Il saldo di liquidità al 31 dicembre presumibilmente sarà di 130 milioni. A seguito dell'assestamento di bilancio la somma disponibile per gli impieghi passa da € 90.375.524 a € 116.437.483.

Roma, 9 novembre 2023

La Presidente
(Dott.ssa Tiziana Stallone)

Relazione illustrativa agli allegati all'assestamento del Budget 2023

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche agli Enti di previdenza di diritto privato.

Con DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del summenzionato D.Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi. Si ripresentano per l'approvazione i documenti di seguito allegati, aggiornati alle informazioni provenienti dall'assestamento di Bilancio 2023.

Di seguito gli allegati :

- Budget annuale riclassificato in conformità allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Relazione illustrativa;
- Budget economico pluriennale:
 - Sarà redatto sulla base delle risultanze del Bilancio Tecnico Attuariale
- Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi
 - Sarà redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza svolte dagli enti facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e sociale sottesi al sistema di tutela.

Roma, 9 novembre 2023

La Presidente
(dott.ssa Tiziana Stallone)

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

Budget economico annuale

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	Preventivo 2023	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Preventivo 2023 assestato
A) Valore della gestione caratteristica:	96.306.293	842.496	102.553	97.046.236
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato	917.183	152.196	-	1.069.379
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	81.098.363	-	102.553	80.995.810
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	14.290.747	690.300	-	14.981.047
B) Costi della produzione:	106.484.493	4.976.743	519.500	110.941.736
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	16.940.546	739.943	-	17.680.489
b) acquisizione di servizi	2.701.000	215.000	304.500	2.611.500
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	189.200	11.800	-	201.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.350.000	-	140.000	1.210.000
8) per godimento di beni di terzi	70.000	-	-	70.000
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.880.000	100.000	-	1.980.000
b) oneri sociali	529.000	26.000	-	555.000
c) trattamento di fine rapporto	116.000	38.000	-	154.000
d) altri costi	80.000	45.000		125.000
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) amm.to imm.ni imm.li	275.000	-	75.000	200.000
b) amm.to imm.ni mat.li	182.000	88.000	-	270.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide				
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci				
12) acc.to per rischi				
13) altri accantonamenti	82.039.747	3.703.000	-	85.742.747
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-
b) altri oneri diversi di gestione	132.000	10.000	-	142.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(10.178.200)	(4.134.247)	(416.947)	(13.895.500)

C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	17.070.000	7.385.000	-	24.455.000
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	5.820.000	-	-	5.820.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.100.000	7.984.000	-	19.084.000
d) proventi diversi dai precedenti	150.000	500.000	-	650.000
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	1.300.000	-	1.300.000
17 bis) utili e perdite su cambi	-	201.000	-	201.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(1.000.000)	(2.668.000)	-	(3.668.000)
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	4.032.000	-	4.032.000
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.000.000	6.700.000	-	7.700.000
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)	-			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5	-			
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.891.800	582.753	(416.947)	6.891.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.291.000	187.000	-	1.478.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	4.600.800	395.753	(416.947)	5.413.500

Lo schema è aderente al Conto Economico dell'assestamento al Bilancio di previsione 2023 presentato dal CDA in data 9 novembre 2023.

Con nota prot.14407 del 22/10/2014, il Ministero del Lavoro d'intesa con il covigilante Dicastero dell'economia e delle finanze ha fornito, tra l'altro, delle istruzioni di corretta imputazione di contributi e prestazioni, per gli enti ex d.lgs. 103/96, nella redazione dello schema di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013.

Nel dettaglio:

A) 1) c1) contributi dallo Stato

Sono riportati gli oneri di maternità fiscalizzati;

A) 1) e) proventi fiscali e parafiscali

Sono riportate la contribuzione soggettiva, la contribuzione integrativa, la contribuzione maternità a carico degli iscritti, le sanzioni a carico degli iscritti;

Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del nostro regolamento di contabilità:

A) Valore della gestione caratteristica:	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
e) proventi fiscali e parafiscali	81.098.363	-	102.553	80.995.810
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
1) Contributi previdenziali per incremento dei monti	69.377.000	-	-	69.377.000
a) contributo soggettivo art.3	60.651.000	-	-	60.651.000
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del	8.726.000	-	-	8.726.000
2) Contributi integrativi	9.078.000	-	-	9.078.000
3) Contributi maternità dagli iscritti	2.443.363	-	102.553	2.340.810
5) Altri contributi				
b) vari		-	-	-
a) Sanzioni	200.000			200.000
	81.098.363	-	102.553	80.995.810

A) 5) b) altri ricavi e proventi

Viene indicato il **prelievo dai fondi del passivo**: a copertura delle prestazioni istituzionali erogate ed indicate in B)7)a) *Erogazione di servizi istituzionali*, per l'utilizzo del fondo pensioni e del fondo assistenza, per l'utilizzo del fondo di riserva per i costi di perequazione del fondo pensioni.

Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del regolamento di contabilità dell'ENPAB:

A) Valore della gestione caratteristica:	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
5) altri ricavi e proventi				
b) altri ricavi e proventi	14.290.747	690.300	-	14.981.047
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
6a) Prelevamento da fondo pensione	-11.580.000			-11.580.000
7a) Prelevamento da fondo indennità di maternità	0	-366.471	0	-366.471
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	-2.000.000	-323.829		-2.323.829
12a) Prelevam.da fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà.	0			
15a) Altri prelevamenti	-710.747		0	-710.747
	-14.290.747	-690.300	0	-14.981.047

B) 7) a) erogazione di servizi istituzionali

La voce di costo è relativa alle pensioni agli iscritti, all'indennità di maternità ed alle altre prestazioni assistenziali. Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del regolamento di contabilità:

B) Costi della produzione:	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	16.940.546	739.943	-	17.680.489
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
6) Pensione agli iscritti	11.580.000	0	0	11.580.000
7) Indennità di maternità	3.360.546	416.114	0	3.776.660
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.000.000	323.829	0	2.323.829
	16.940.546	739.943	0	17.680.489

B) 13) altri accantonamenti

La voce raggruppa gli oneri di capitalizzazione, gli accantonamenti ai fondi di previdenza ed assistenza. Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto secondo lo schema previsto dal nostro regolamento di contabilità.

B) Costi della produzione:	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
13) altri accantonamenti	82.039.747	3.703.000	-	85.742.747
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2023	incrementi	decrementi	2023 ass.
10) Accantonamento contributi soggettivi	69.377.000	0	0	69.377.000
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza	0	0	0	0
13) Rivalutazione fondo pensione	710.747	0	0	710.747
14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95	11.952.000	3.703.000	0	15.655.000
	82.039.747	3.703.000	0	85.742.747

Riteniamo doveroso precisare che il risultato **della gestione caratteristica (A – B)**, assestato a - € 13.895.500 così come determinato in base alla riclassificazione prevista dall'allegato 1, include sia il costo delle spese bancarie (€ 1.800.000) sia il costo della rivalutazione dei montanti contributivi (€ 15.655.000 inserito nella voce B13 altri accantonamenti) che, invece, per Regolamento, sono costi che partecipano alla determinazione del risultato da destinare al Fondo riserva ai sensi dell'art. 39. Senza queste voci, difatto, vediamo passare il risultato della gestione caratteristica da un deficit ad un surplus.

Si rimanda alla relazione illustrativa allegata all'assestamento del bilancio di previsione 2023 per la descrizione analitica di tutte le altre singole voci di costo e ricavo.

La voce dei proventi ed oneri straordinari in bilancio di previsione assestato mostra valori pari a zero perché in fase di preventivo non sono stati valutati costi e ricavi straordinari.

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi
Budget economico triennale

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	Preventivo 2023 assestato	budget 2024	budget 2025
A) Valore della gestione caratteristica:	97.046.236	106.969.060	103.834.082
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
c) contributi in conto esercizio			
c1) contributi dallo Stato	1.069.379	1.069.379	1.069.379
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali	80.995.810	83.165.281	84.107.063
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi	14.981.047	22.734.400	18.657.640
B) Costi della produzione:	110.941.736	127.710.060	128.074.835
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi			
a) erogazione di servizi istituzionali	17.680.489	19.584.660	21.329.660
b) acquisizione di servizi	2.611.500	3.115.000	3.212.200
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	201.000	207.000	179.100
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.210.000	1.350.000	1.350.000
8) per godimento di beni di terzi	70.000	70.000	75.000
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.980.000	2.047.000	2.047.000
b) oneri sociali	555.000	573.000	573.000
c) trattamento di fine rapporto	154.000	159.000	159.000
d) altri costi	125.000	130.000	130.000
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to imm.ni imm.li	200.000	200.000	200.000
b) amm.to imm.ni mat.li	270.000	270.000	270.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide			
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci			
12) acc.to per rischi			
13) altri accantonamenti	85.742.747	99.862.400	98.407.875
14) oneri diversi di gestione			
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		
b) altri oneri diversi di gestione	142.000	142.000	142.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(13.895.500)	(20.741.000)	(24.240.753)

C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	24.455.000	30.912.000	36.476.160
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	5.820.000	3.733.000	4.404.940
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.084.000	24.615.000	29.045.700
d) proventi diversi dai precedenti	650.000	2.564.000	3.025.520
17) interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.300.000	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi	201.000	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(3.668.000)	(2.000.000)	(1.000.000)
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.032.000		
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.700.000	2.000.000	1.000.000
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5			
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni di cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	6.891.500	8.171.000	11.235.407
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.478.000	4.759.000	6.789.593
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	5.413.500	3.412.000	4.445.813

La previsione si estende agli anni 2024 e 2025. Le previsioni dell'anno 2024 riprende i valori aggiornati del Bilancio di previsione 2024 aggiornati alla data di redazione del presente documento. Le previsioni dell'anno 2025 sono frutto di stime che tengono conto delle proiezioni del bilancio tecnico attuariale.

Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi

Il Piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della spesa previdenziale, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa previdenziale ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza e fa riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria tipici del sistema contributivo del calcolo delle prestazioni.

L'ENPAB assicura la copertura previdenziale obbligatoria ai Biologi iscritti all'Ordine che svolgono attività libero professionale. L'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) è stato istituito come Fondazione di Diritto Privato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 10 febbraio 1996, n.103, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione.

La sostenibilità finanziaria del sistema è potenzialmente, in re ipsa, garantita dal sistema di calcolo contributivo delle pensioni poiché fondato quasi esclusivamente nel principio di proporzionalità. L'onere della gestione è di assicurare le rivalutazioni monetarie dei montanti garantita dai proventi finanziari netti.

Finalità ulteriore della Fondazione è garantire l'assistenza agli iscritti nei limiti delle previsioni Regolamentate, debitamente approvate dai Ministeri Vigilanti. Tale obiettivo viene assicurato con apposito stanziamento in Fondo dedicato disciplinato dall'art. 17 c. 3 dello Statuto, alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Si allegano i Piani con i valori aggiornati rispetto alle variazioni derivanti dall'assestamento del bilancio di previsione 2023.

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.1 - pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità

Descrizione	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.
--------------------	---

	2023	2024	2025
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	11.580	13.808	15.553

indicatore:	frequenza di pensionamento	304	301	338
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che compiranno 65 anni d'età nel triennio considerato e che hanno versato contributi per più di cinque anni; come tale il dato non è attualizzato.			
metodo applicato per il calcolo	il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.			
fonte del dato	Bilancio Tecnico attuariale			

Obiettivo 1.1 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La sostenibilità del sistema previdenziale è potenzialmente garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Si precisa inoltre che la sostenibilità finanziaria della gestione dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata anche recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011
--------------------	---

	2023	2024	2025
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	11.580	13.808	15.553

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.2 - Indennità di maternità

Descrizione	Ad ogni iscritta all'Ente è corrisposta l'indennità di maternità prevista dalla legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni D. lgs n. 151/2001 e L. n. 289 del 2003, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto. La stima di calcolo è aggiornata a seguito dell'onere aggiuntivo presunto, stabilito dall'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
--------------------	--

	2023	2024	2025
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	3.777	3.777	3.777

indicatore:	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%	100%	100%
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto a preconsuntivo			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per la prestazione di maternità, considerando l'arco temporale di un triennio, si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente			
fonte del dato	Assestamento bilancio di previsione 2023			

Obiettivo 1.2 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001
--------------------	--

	2023	2024	2025
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	3.777	3.777	3.777

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.3 - trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti

Descrizione	La politica di assistenza dell'ENPAB è concepita come interventi di sostegno al reddito dei colleghi ancora in attività ed a quello dei pensionati. inoltre si attua il sostegno alla professione con corsi di formazione, tirocini gratuiti, progetti di formazione-lavoro. Ogni anno viene stanziata una somma destinata alla realizzazione degli interventi previsti tra i quali: assegni di invalidità e pensioni di inabilità; spese funerarie, assistenza sui prestiti bancari, sostegno economico per calamità naturali, polizza sanitaria, sussidio ai familiari di iscritti deceduti, assegni di studio ai figli di iscritti, contributo per assistenza infermieristica domiciliare, contributo per retta case di riposo; contributo asili nido, spese per libri di testo, borse di studio.
-------------	--

	2023	2024	2025
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.323	2.000	2.000

indicatore:	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%	100%	100%
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per le prestazioni assistenziali nell'arco temporale di un triennio si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente			
fonte del dato	bilancio di previsione 2024 e assestamento bilancio di previsione 2023			

Obiettivo 1.3 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La spesa è sostenuta da apposito accantonamento al Fondo assistenza alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà. Nel 2023 si presume di utilizzare anche il residuo stanziamento del 2022 rimasto accantonato al fondo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dello Statuto.
-------------	--

	2023	2024	2025
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.323	2.000	2.000

Collegio dei Sindaci

Relazione del Collegio dei Sindaci sulle Variazioni al Bilancio di Previsione 2023 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

Signori Consiglieri,

il Collegio ha effettuato l'esame dell'Assestamento definitivo al Bilancio di Previsione dell'anno 2023, corredato dalla prescritta Relazione e dagli allegati previsti dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, emanato in attuazione dell'art. 16 del D.lgs. n. 91 del 03/05/2011.

Il Bilancio di Previsione 2023 *assestato* è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 novembre 2023 e trasmesso al Collegio Sindacale in pari data.

Le variazioni proposte trovano fondamento nell'esigenza di disporre le opportune modifiche al Bilancio di Previsione per l'anno 2023 a seguito dell'effettivo andamento dei conti a preconsuntivo.

In particolare, la turbolenza dei mercati finanziari registratasi nel corso dell'anno 2023 ed i nuovi scenari geopolitici hanno comportato importanti scostamenti economici relativi agli investimenti mobiliari dell'Ente rispetto ai dati previsionali.

Nel dettaglio il Collegio annota quanto segue.

Valore della Gestione Caratteristica

L'assestamento al Bilancio di previsione per l'anno 2023 non presenta variazioni nei valori relativi ai contributi previdenziali soggettivo ed integrativo.

La Relazione della Presidente descrive infatti una stabilità dei redditi e dei volumi di affari degli iscritti all'Ente per l'anno 2022.

Infatti, l'esame delle comunicazioni trasmesse dagli iscritti entro la scadenza del 27 ottobre 2023 evidenzia una sostanziale tenuta del reddito professionale medio degli iscritti rispetto alla previsione.

Nella Relazione la Presidente riferisce che, da una lettura più approfondita delle comunicazioni dei redditi dell'anno 2022, si riscontra un calo del reddito medio per alcune categorie di professionisti,

la più evidente quella dei soci e titolari di laboratori di analisi cliniche (da non attribuirsi ad un vero e proprio calo strutturale quanto piuttosto di un riequilibrio reddituale. Infatti, l'importante crescita nel 2021 dei redditi dei soci e titolari di laboratori di analisi cliniche era condizionata dai noti eventi del periodo della pandemia da Covid 19 che hanno visto protagonisti proprio i laboratori di analisi cliniche). Per le altre aree della professione si conferma invece una sostanziale tenuta del reddito professionale medio e, in alcuni ambiti, anche un incremento fino al 10%.

L'analisi delle comunicazioni dei redditi dell'anno 2022 evidenzia altresì un incremento del numero degli iscritti che hanno optato per il versamento di un'aliquota contributiva superiore alla minima del 15%: nel 2023 l'aliquota media riferita agli iscritti che si sono avvalsi dell'opzione è del 23%, quindi di un +8% rispetto all'aliquota minima obbligatoria del 15%.

Viene confermata anche per l'anno 2023 la crescita costante del numero degli iscritti all'Ente.

Le **contribuzioni** stimate nel bilancio di previsione 2023 vengono considerate congrue con i redditi ed i volumi d'affari relativi all'anno 2022 e quindi non risultano assestamenti da effettuare.

L'unica voce di ricavo che presenta un assestamento riguarda il contributo di maternità relativamente al calcolo effettuato nella relativa scheda tecnica.

Il valore previsionale assestato della gestione caratteristica (A) è pari quindi ad euro 82.065.189, in aumento di euro 49.643 rispetto al valore indicato nel bilancio di previsione.

In termini di cassa (cfr. Preventivo di cassa) i contributi di competenza, compresi quelli relativi ad anni pregressi per i quali era stata concessa la possibilità di dilazione, subiscono un decremento rispetto alle previsioni di circa 12 milioni di euro: la stima dell'incasso di contributi a preconsuntivo si riduce perché, tenendo conto dei contributi già incassati alla data dell'assestamento, si considera nel corso del 2023 il prevedibile incasso di tre delle 4 rate di conguaglio dei contributi dell'anno 2022, più una di conguaglio del 2021 (scadente a gennaio 2023), mentre nel preventivo si stimava l'incasso dei conguagli dei contributi del 2022 in due rate tutte scadenti nel 2023.

Costi Previdenziali della gestione caratteristica

Le variazioni sono relative a:

- il costo per **indennità di maternità**: la voce viene adeguata con una variazione in aumento pari ad euro 416.114 (al lordo dell'avanzo del Fondo di euro 366.471) per tener conto della previsione indicata nella scheda tecnica elaborata per l'anno 2023;
- il costo per **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** viene assestato per l'importo di euro 323.829 al lordo della destinazione dell'eccedenza del Fondo interventi di assistenza per lo stesso importo, sempre nel rispetto della programmazione triennale di cui all'art. 3 comma 3 dello Statuto;

- il costo per **rivalutazione contributi previdenziali**: la voce viene adeguata con una variazione in aumento pari ad euro 3.703.000 a seguito della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2023: il tasso annuo di rivalutazione degli stessi, previsto in misura pari al 2,3082%, determina il costo previsto assestato pari ad euro 15.655.000.

L'**accantonamento dei contributi previdenziali** al Fondo non presenta assestamenti di valore in quanto correlato alla corrispondente voce di ricavo ed è quindi previsto in euro 69.377.000.

L'importo assestato della previsione totale dei costi previdenziali della gestione caratteristica (B) ammonta complessivamente ad euro 88.442.189.

Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica

Le variazioni relative alle spese generali ed amministrative della gestione caratteristica evidenziano un incremento complessivo dei costi preventivati di euro 1.300, incremento determinato da una riduzione dei costi per servizi preventivati di euro 217.700 e da un incremento dei costi del personale per euro 209.000 e degli oneri diversi di gestione per euro 10.000.

Il decremento stimato delle spese per servizi è principalmente relativo ai servizi di outsourcing legale e finanziario (decremento di euro 130.000) ed alle spese di organizzazione e partecipazione ai convegni (decremento di euro 80.000).

Il costo totale dei servizi è assestato in euro 4.022.500 e comprende il servizio delle spese bancarie per euro 1.800.000 (principalmente relative a commissioni di gestione e di negoziazione per le attività finanziarie; tale voce viene assestata in ragione della determinazione effettiva della spesa definita in funzione degli investimenti mobiliari realizzati nel 2023). L'importo è inserito nella gestione caratteristica ma di fatto contribuisce al risultato netto della gestione finanziaria.

L'incremento nella previsione dei costi del personale è principalmente generato dall'applicazione dell'aumento contrattuale per tutto il personale dipendente secondo quanto previsto dal CCNL.

Le spese generali ed amministrative della gestione caratteristica (C) si attestano sull'importo assestato di euro 7.048.500.

Proventi e Oneri finanziari

Il totale proventi e oneri finanziari (E), pari ad euro 24.455.000, registra un incremento complessivo di euro 7.385.000.

Tale incremento è prevalentemente generato da:

- una variazione in aumento della voce “plusvalenze da negoziazione” per euro 4.148.000 (il valore finale assestato di tali plusvalenze ammonta ad euro 8.348.000);
- una variazione in aumento della voce “interessi e premi su titoli” per euro 3.836.000 (il valore finale assestato di tali interessi ammonta ad euro 8.650.000);
- una variazione in aumento della voce “interessi bancari e postali” ed “altri” per euro 500.000 (il valore finale assestato di tali interessi ammonta ad euro 650.000), quale effetto dell’aumento dei tassi di interesse riconosciuti sulle giacenze dell’Ente;
- una variazione in aumento della voce “utili e perdite su cambi” per euro 201.000 il cui valore preventivato era pari a zero.

Le minusvalenze da negoziazioni, preventivate pari a zero, subiscono un assestamento in aumento per euro 1.300.000.

Il criterio di stima utilizzato dall’Ente prevede che in fase di preventivo le plus e le minus di negoziazione vengano prudenzialmente indicate complessivamente sulla base degli andamenti storici del mercato.

Si legge nella relazione illustrativa che *“I valori descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati e come tali sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche nell’ultimo trimestre specie se si considerano i fatti noti di prossima scadenza che potrebbero ridisegnare l’intera politica internazionale”*.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tra le rettifiche di valore dei titoli iscritti nell’attivo circolante dell’Ente, si rileva un incremento sia nella rivalutazione di euro 4.032.000 (il dato previsionale era pari a zero) sia nella svalutazione di euro 6.700.000 - rispetto al dato previsionale di euro 1.000.000 - riferito alla componente obbligazionaria.

Nella relazione all’assestamento del Bilancio di Previsione 2023 viene specificato che la svalutazione delle attività finanziarie non riguarda la componente azionaria del portafoglio: al riguardo si evidenzia che il decreto-legge n. 73 del 21 giugno 2022 (convertito con la legge n. 122 del 4 agosto 2022), prorogato anche per i bilanci del 2023 con decreto del 14/09/2023, consente la sterilizzazione di eventuali perdite temporanee di valore.

Il saldo previsionale delle rettifiche dell'attività finanziarie, tenuto conto della prevista sterilizzazione delle eventuali perdite relative alla parte azionaria del portafoglio, subisce quindi un incremento negativo che porta il totale delle rettifiche ad un importo assestato negativo di euro 3.668.000.

* * * * *

In conseguenza delle variazioni sopra esposte il preventivo dell'Ente per l'anno 2023 presenta un risultato positivo di esercizio assestato pari ad euro 5.413.500, in aumento rispetto al dato preventivato positivo di euro 4.600.800.

Preventivo di Cassa

Da ultimo il Collegio evidenzia che il saldo di cassa alla data del 31 dicembre 2023 è stimato in euro 130 milioni a fronte della somma prevista nel preventivo pari a 150 milioni di euro, mentre la somma disponibile per gli impieghi previsti dallo statuto si assesta in 116.437.483 euro rispetto all'importo previsto di euro 90.375.524.

La dinamica degli incassi dei contributi a preconsuntivo è determinata in base ai flussi dei contributi già incassati alla data di formazione del preventivo assestato e considerando l'incasso di n. 3 su 4 rate di conguaglio dei contributi dell'anno 2022, oltre di una rata di conguaglio dell'anno 2021 (scadente a gennaio 2023).

Le componenti risultano assestate in base all'adeguamento delle voci di spesa ed in base a quanto già verificatosi fino alla data di assestamento.

* * * * *

Il Collegio, individuate le principali voci oggetto di assestamento nella rivalutazione dei contributi previdenziali, nell'andamento dei tassi di interesse e dei mercati finanziari e nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie, in parte sterilizzate, preso atto della Relazione della Presidente, alla luce delle considerazioni precedentemente esposte, esprime parere favorevole all'approvazione delle variazioni in assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2023

Roma, 14 novembre 2023

Il Collegio Sindacale

- Dott. Elio Di Odoardo

Elio Di Odoardo

- Dott. Antonio Carmine Lacetra

Antonio Carmine Lacetra

- Dott. Amedeo Prosperi

Amedeo Prosperi

- Dott. Luciano Festa

Luciano Festa

- Dott.ssa Rita Siracusa

Rita Siracusa